

ANSA

Costruzioni: corsa investimenti +12% in 2022, -5,7% in 2023

Ance, dopo 2 anni di crescita record, atteso ritorno in negativo (ANSA) - ROMA, 25 OTT - Gli investimenti in costruzioni hanno segnato due anni di "crescita record", del 20% nel 2021 e del 12% nel 2022, secondo i dati dell'Osservatorio congiunturale dell'Ance. Ma nel 2023 il centro studi dell'associazione dei costruttori prevede un ritorno del segno negativo con un calo degli investimenti del 5,7%. In particolare "la riqualificazione degli immobili, con lo scadere degli incentivi per le unifamiliari, subirà una brusca frenata (-24%)" mentre è atteso un "incisivo aumento delle opere pubbliche (+25%) con l'avvio dei cantieri Pnrr". (ANSA).

Costruzioni: corsa investimenti +12% in 2022, -5,7% in 2023 (2)

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - A trainare il settore delle costruzioni sono i bonus edilizi, secondo l'osservatorio congiunturale dell'Ance. Il "protagonista principale" della ripresa degli investimenti è il comparto della riqualificazione immobili residenziali (+22% nel 2022) che rappresenta il 40% dell'intero mercato delle costruzioni. "Tale risultato - per l'Ance - è stato raggiunto grazie ai bonus edilizi e al meccanismo della cessione del credito". (ANSA).

Ance, 70% delle imprese non ha preso aiuti su caro-materiali

Così frenano le opere pubbliche, dimezzate le stime di crescita (ANSA) - ROMA, 25 OTT - Nel 2022 le opere pubbliche sono cresciute del 4% rispetto al 2021, una stima dimezzata rispetto all'8,5% previsto a febbraio dall'Ance che rileva ancora la "tegola" del caro-materiale, anche sul Pnrr. Il nuovo osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni indica che "dei 10 miliardi stanziati con il Dl aiuti ad oggi circa il 70% delle imprese non ha ancora ricevuto nessuna risorsa e quelle che l'hanno ricevuta hanno potuto coprire solo il 15% dei maggiori costi sostenuti". (ANSA).

Pnrr: Ance, 6 mesi di ritardo per il caro-materiali

Nel 2023 attesi appalti per oltre 20 miliardi (ANSA) - ROMA, 25 OTT - Il caro-materiali sta producendo per il Pnrr un ritardo di 6 mesi. Lo rileva l'Ance che indica come "ostacolo anche la scarsa capacità amministrativa degli enti pubblici". Per le opere del Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibili, il 60% delle amministrazioni locali è impegnato nella fase di redazione del progetto definitivo o esecutivo, ma questa percentuale scende al 36% nelle regioni del Mezzogiorno, sottolinea l'osservatorio. L'Ance indica la necessità di agire su questi fronti tanto più che entro il 2023 è prevista l'aggiudicazione di appalti per oltre 20 miliardi di investimenti in costruzioni. (ANSA).

Costruzioni: Brancaccio (Ance), campanello d'allarme su 2023

Il pubblico sostiene investimenti, rischi da un rallentamento (ANSA) - ROMA, 25 OTT - La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, vede nella previsione di un calo degli investimenti in costruzioni del 5,7% nel 2023 "un campanello d'allarme", anche se dopo la crescita degli ultimi due anni, un calo potrebbe essere "fisiologico". Questo risultato "e' sostenuto dal comparto pubblico", se questo dovesse avere un rallentamento "non ci sara' "una minor crescita ma un segnale preoccupante", dichiara Brancaccio alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale. La presidente guarda comunque con ottimismo al futuro del settore "non abbiamo mai avuto tanto lavoro, tante opportunita' e una sfida cosi' affascinante", afferma la presidente dei costruttori, che non possiamo permetterci di non cogliere. (ANSA).

Costruzioni: Ance, serve una politica industriale con bonus

Brancaccio, devono avere un orizzonte possibile per investire (ANSA) - ROMA, 25 OTT - "Chiediamo al governo una politica industriale di settore che consenta chi e' in grado e vuole crescere di crescere, chi vuole rimanere piccolo possa restare piccolo nell'eccellenza". Lo afferma la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni. "Il paese - continua Brancaccio - ha bisogno di un mercato libero di grandi imprese, che le medie imprese - quasi scomparse nella crisi - possano tornare in vita e le piccole imprese che vogliono crescere possano avere gli strumenti per crescere".

In questo contesto bonus, superbonus e incentivi per la riqualificazione "devono diventare - per la presidente - un pezzo della politica industriale del paese" e "se noi dobbiamo investire nelle nostre aziende", anche nei giovani e in formazione, "dobbiamo avere un orizzonte possibile" perche' "non possiamo dire ogni 31 dicembre cosa accadrà". (ANSA).

Costruzioni: Ance, creati 250 mila posti di lavoro

Crescita soprattutto a Sud. Ma ancora sotto a livelli pre-crisi (ANSA) - ROMA, 25 OTT - La ripresa del settore delle costruzioni "ha permesso di creare 250 mila posti di lavoro anche se ancora non e' in grado di colmare la grande emorragia di lavoratori che la grande crisi ha determinato", secondo i dati illustrati dal direttore del centro studi dell'Ance, Flavio Monosilio, alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale. Le persone fuoriuscite dal settore erano state circa 600 mila in dieci anni.

Gli effetti maggiori della ripresa sono "proprio nella componente piu' fragile del Paese, nel Mezzogiorno, dove l'aumento degli occupati dipendenti e' stato del 18,6% nel 2022", osserva Monosilio, nel primo semestre, rispetto all'anno precedente, a fronte di una media nazionale del 12,3%. (ANSA).

Superbonus: Brancaccio (Ance), faremo una proposta a governo

Non e' pensabile raggiungere gli obiettivi europei senza aiuti (ANSA) - ROMA, 25 OTT - "Noi sappiamo che non sara' piu' questo strumento, il bonus 110%, e gli altri bonus dovranno essere fortemente riformati. Faremo una nostra proposta al governo che sara' una proposta seria, responsabile e compatibile con le coperture necessarie". Lo afferma la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, dopo il discorso della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, per la fiducia alla Camera dove ha parlato di archiviare la logica dei bonus, a margine della presentazione dell'osservatorio congiunturale.

"Li possiamo chiamare bonus, li possiamo chiamare riqualificazione del patrimonio, li possiamo chiamare in mille modi - commenta Brancaccio - ma in questo paese, vista la vetusta' di tutto degli edifici residenziali, in particolare, che sono nati per l'80% ante qualsiasi legge antisismica o energetica, non e' pensabile raggiungere gli obiettivi europei senza un aiuto anche del pubblico. Poi coperture, regole, percentuali di aiuto e' tutto un tema da discutere e noi auspichiamo che il governo ci ascolti " (ANSA).

Rigenerazione urbana: Ance, presto a attenzione delle Camere

Brancaccio, ma senza anche degli incentivi, servira' a ben poco (ANSA) - ROMA, 25 OTT - "Sulla rigenerazione urbana c'era una legge in dirittura di arrivo, era un'ottima legge finche' all'ultimo momento non ci hanno tolto gli incentivi fiscali. Sappiamo che sara' tra i primi provvedimenti all'attenzione delle Camere". Lo afferma la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, a margine della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni. "E' necessaria - continua Brancaccio - una legge di rigenerazione urbana nazionale ma se non ci sono anche degli incentivi, servira' a ben poco". (ANSA).

AGI

Ance: un terzo crescita Pil grazie a edilizia, bonus traina = (AGI) - Roma, 25 ott. - "Dopo il +6,7% nel 2021, il Pil italiano nel 2022 registrerà una crescita del +3,2% secondo il Fondo monetario internazionale. Un risultato raggiunto grazie al forte traino del settore delle costruzioni". Lo rileva l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022 sottolineando che "circa un terzo della crescita del Pil e attribuibile all'edilizia". Protagonista principale, spiega l'associazione dei costruttori edili, e "il comparto della riqualificazione immobili residenziali (+22% nel 2022) che rappresenta il 40% dell'intero mercato delle costruzioni. Tale risultato e stato raggiunto grazie ai bonus edilizi e al meccanismo della cessione del credito".
Se in Italia nel 2021 il contributo del settore delle costruzioni alla formazione del Pil e stato pari al 27% della crescita registrata (+ 6,7%), in Francia del 24% dell'aumento

del Pil (+6,8%). In Germania il Pil (+2,6%) non ha avuto alcun sostegno dalle costruzioni, mentre in Spagna il contributo degli investimenti in costruzioni è stato addirittura negativo sul Pil (+5,5%). (AGI)Rmv/Mau

Ance: sale occupazione edilizia nel 2022, +22% ore lavoro =
(AGI) - Roma, 25 ott. - Nei primi 7 mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 aumenta l'occupazione nel settore dell'edilizia. Secondo i dati delle casse edili, infatti, il numero di ore lavorate registra +22,2% e i lavoratori iscritti salgono del +17,1%. Lo rileva l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022.
(AGI)Rmv/Mau

Ance: investimenti edilizia -5,7% nel 2023 =
(AGI) - Roma, 25 ott. - Gli investimenti in costruzioni nel settore edile nel 2023 torneranno con segno negativo (-5,7%). Lo rileva l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022 spiegando che secondo le stime del Centro Studi, nel 2023 la riqualificazione degli immobili, con lo scadere degli incentivi per le unifamiliari, subirà una brusca frenata (-24%), parallelamente però è previsto un incisivo aumento delle opere pubbliche (+25%) con l'avvio dei cantieri Pnrr, come da programma aggiornato nella NadeF. (AGI)Rmv/Mau

Ance: edilizia, tegola caro materiali su opere pubbliche =
(AGI) - Roma, 25 ott. - Nel 2022 le opere pubbliche sono cresciute del +4% rispetto al 2021. Una stima al ribasso rispetto al +8,5% previsto a febbraio. Lo rileva l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022 spiegando che a frenare è il caro prezzi di materie prime ed energia, una vera e propria "tegola". I primi segnali negativi arrivano dagli investimenti dei comuni che, nel terzo trimestre dell'anno in corso, registrano una prima battuta d'arresto (-0,9%). Il 73% delle imprese denuncia che le opere messe in gara negli ultimi tre mesi non risultano ancora adeguate ai prezzi di mercato. Secondo l'Ance "la situazione sta diventando insostenibile per le imprese dal punto di vista finanziario ed economico. Le imprese di costruzioni - secondo le stime - sono in attesa di ricevere almeno 5 miliardi per lavori realizzati negli ultimi mesi su circa 23.000 cantieri in corso in tutta Italia. (AGI)Rmv/Ila

Pnrr: Ance, almeno 6 mesi ritardo per caro materiali =
(AGI) - Roma, 25 ott. - Il caro materiale pesa sulla realizzazione degli investimenti del Pnrr con un ritardo di almeno sei mesi della realizzazione. Lo rileva l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. Criticità, spiega l'Associazione, che si sommano alle difficoltà fisiologiche e prevedibili dovute alla mole degli interventi e dei tempi previsti per la loro realizzazione. Secondo la NadeF 2022, la spesa relativa a investimenti Pnrr sostenuta tra il 2020 e 2022 ammonta a 20,5 miliardi, contro i 33,7 miliardi previsti solo ad aprile scorso in occasione del

Def 2022 nell'anno in corso la spesa effettivamente raggiunta sarà poco più della meta di quella preventivata (29,4 miliardi). (AGI)Rmv/Ila

Ance: in 2022 prosegue crescita edilizia, +12% =

(AGI) - Roma, 25 ott. - Il settore delle costruzioni conferma il percorso di crescita intrapreso a inizio 2021, dopo la battuta d'arresto registrata nell'anno della pandemia. Per il 2022 la stima è di un significativo incremento del +12,1% in termini reali, derivante da aumenti generalizzati in tutti i comparti. Lo rileva l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. (AGI)Rmv/Ila

Pnrr: Ance, attuare investimenti, non ridiscutere impianto =

(AGI) - Roma, 25 ott. - Dal caro materiali alla scarsa capacità amministrativa degli enti, alla carenza di manodopera e di figure professionali qualificate. Sono gli aspetti che pesano sulla realizzazione degli importanti livelli di investimento del Pnrr. Per questo, secondo l'Ance, "occorre dare attuazione agli investimenti e alle riforme, senza rimettere in discussione l'impianto complessivo del Pnrr. Si tratta di "una scelta determinante per dare una prospettiva stabile di crescita del settore e dell'intera economia", si legge nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. (AGI)Rmv/Ila

Edilizia: Brancaccio, serve orizzonte possibile =

(AGI) - Roma, 25 ott. - "I bonus rappresentano un pezzo di politica industriale in questo paese" ma "non possiamo ogni 31 dicembre chiederci cosa ci accadrà, dobbiamo avere un orizzonte possibile". Lo ha detto Federica Brancaccio, presidente Ance, durante la presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. (AGI)Rmv/Man

Edilizia: Brancaccio (Ance), calo 5,7% investimenti allarma =

(AGI) - Roma, 25 ott. - Il calo del -5,7% degli investimenti in costruzioni nel 2023 "non può non essere un campanello di allarme". Lo ha detto Federica Brancaccio, presidente Ance, durante la presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. Se è vero che si tratta di "una flessione fisiologica dopo due anni di impennata, però è anche un campanello d'allarme" al quale bisogna prestare attenzione, ha spiegato. Il rallentamento, ha aggiunto, "non sarà solo di minor crescita ma potrebbe essere un indicatore negativo preoccupante", se non si corre ai ripari. Secondo Brancaccio, "non abbiamo mai avuto tanto lavoro e opportunità, abbiamo una sfida affascinante che ci vede chiamati a correre nella trasformazione" del Paese. (AGI)Rmv/Man

Superbonus: Ance, faremo proposta seria a governo, ci ascolti =

(AGI) - Roma, 25 ott. - "Sappiamo che il Superbonus 110 e gli altri bonus saranno profondamente riformati, faremo una nostra proposta al governo che sarà una proposta ovviamente seria e

responsabile e compatibile con le coperture necessarie". Lo ha detto Federica Brancaccio, presidente Ance, a margine della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. "Li possiamo chiamare bonus, riqualificazione del patrimonio, in mille modi diversi ma in questo paese, vista la vetusta di tutti gli edifici residenziali che sono nati per l'80% ante qualsiasi legge sismica o energetica, non è pensabile raggiungere anche gli obiettivi europei senza un aiuto anche da parte del pubblico", ha aggiunto. "Poi coperture, regole, percentuali di aiuto e tutto un tema da discutere, noi auspichiamo che il governo ci ascolti", ha concluso. (AGI)Rmv/Ila

Infrastrutture: Ance, su rigenerazione urbana avanti incentivi =
(AGI) - Roma, 25 ott. - "È necessaria una legge della rigenerazione urbana nazionale ma se non ci sono anche degli incentivi servirà ben poco". Lo ha detto Federica Brancaccio, presidente Ance, a margine della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022, spiegando che "sulla rigenerazione urbana c'era una legge in dirittura di arrivo, un'ottima legge finché all'ultimo momento non c'hanno tolto gli incentivi fiscali. Sappiamo che comunque sarà uno dei primi provvedimenti all'attenzione delle Camere", ha aggiunto.

ADNKRONOS

COSTRUZIONI: ANCE, 1/3 CRESCITA PIL ATTRIBUIBILE AD EDILIZIA =
Roma, 25 ott. (Adnkronos) - Circa 1/3 della crescita del Pil è attribuibile all'edilizia. Lo sottolinea l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni nel 2022. "Dopo il +6,7% nel 2021, il Pil italiano nel 2022 registrerà una crescita del +3,2% secondo il Fondo monetario internazionale. Un risultato raggiunto grazie al forte traino del settore delle costruzioni". "Gli investimenti in costruzioni sono stati del +20% nel 2021 e +12% nel 2022 -continua l'Ance-. In aumento anche l'occupazione, secondo i dati delle casse edili nei primi sette mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021. Il numero di ore lavorate è cresciuto del +22,2%, mentre i lavoratori iscritti sono aumentati del +17,1%.

SUPERBONUS: ANCE, 'BONUS TRAINANO SETTORE COSTRUZIONI' =
Roma, 25 ott. (Adnkronos) - I bonus edilizi trainano il settore delle costruzioni. Lo indica l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. "Protagonista principale il comparto della riqualificazione degli immobili residenziali in crescita del +22% nel 2022, che rappresenta il 40% dell'intero mercato delle costruzioni". "Tale risultato è stato raggiunto grazie al bonus edilizi -prosegue l'Ance e al meccanismo della cessione del credito".

COSTRUZIONI: ANCE, INVESTIMENTI 2023 TORNERANNO IN SEGNO NEGATIVO, -5,7% =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - Gli investimenti nelle costruzioni nel 2023 torneranno in segno negativo, -5,7%. Lo stima l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sul settore delle costruzioni 2022. Secondo le stime del Centro Studi Ance infatti "nel 2023 la riqualificazione degli immobili, con lo scadere degli incentivi per le unifamiliari, subirà una brusca frenata -24%, parallelamente però è previsto un incisivo aumento delle opere pubbliche +25% con l'avvio dei cantieri Pnrr, come da programma aggiornato nella Nadeff".

PNRR: ANCE, 'TEGOLA MATERIALI SU OPERE PUBBLICHE' =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - Tegola caro materiali sulle opere pubbliche. Nel 2022 le opere pubbliche sono cresciute del +4% rispetto al 2021. Una stima al ribasso rispetto al +8,5% previsto a febbraio. La stima dell'Ance è contenuta nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022.

"Il caro prezzi delle materie prime e dell'energia si fa sentire sul settore delle costruzioni -dice l'Ance-. Dei 10 miliardi stanziati con il Dl aiuti ad oggi circa il 70% delle imprese non ha ancora ricevuto nessuna risorsa e quelle che l'hanno ricevuta hanno potuto coprire solo il 15% dei maggiori costi sostenuti".

"Primi segnali negativi arrivano dagli investimenti dei comuni che, nel terzo trimestre dell'anno in corso, registrano una prima battuta d'arresto -0,9%", conclude l'Ance.

PNRR: ANCE, 'ENTRO 2023 PREVISTI APPALTI PER OLTRE 20 MLD INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI' =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - Entro il 2023 è prevista l'aggiudicazione di appalti per oltre 20 miliardi di investimenti in costruzioni. Lo stima l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022. "Gli ostacoli -secondo Ance- sono il caro materiali che sta producendo per il Pnrr un ritardo di 6 mesi. Inoltre la scarsa capacità amministrativa degli enti pubblici sta causando ritardi. Per le opere del Mims il 60% delle amministrazioni locali è impegnato nella fase di redazione del progetto definitivo o esecutivo, ma questa percentuale scende al 36% nelle regioni del Mezzogiorno".

COSTRUZIONI: BRANCACCIO (ANCE), 'INVESTIMENTI IN COSTRUZIONE -5% CAMPANELLO ALLARME' =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - "Il calo degli investimenti stimato in oltre il 5% nel 2023 è un campanello d'allarme, anche se siamo cresciuti molto negli ultimi due anni e quindi sarebbe fisiologico". Lo spiega il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, in occasione della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022.

COSTRUZIONI: BRANCACCIO, 'NUOVO GOVERNO CI AIUTI A FAR CRESCERE IMPRESE' =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - "Chiediamo al nuovo governo una politica industriale per il settore delle costruzioni che permetta alle imprese di crescere. Abbiamo imprese grandi e molte piccole, mentre sono sparite le medie. Noi dobbiamo dare la possibilità alle imprese di crescere e alle piccole di diventare una eccellenza".

Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, in occasione della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022.

SUPERBONUS: BRANCACCIO, 'NON POSSIAMO ASPETTARE OGNI 31 DICEMBRE PER CONOSCERE POLITICA INDUSTRIALE' =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - "Bonus e Superbonus devono diventare un pezzo della politica del governo. Non possiamo aspettare ogni 31 dicembre per sapere cosa succederà. Le imprese hanno bisogno di programmare gli investimenti, devono avere un orizzonte possibile". Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, in occasione della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni 2022.

SUPERBONUS: BRANCACCIO, 'SAPPIAMO CHE STRUMENTO VA RIFORMATO' =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - "Noi sappiamo che non sarà più questo strumento del Superbonus 110% e gli altri bonus dovranno fortemente riformati. Faremo una nostra proposta al governo, seria e responsabile e compatibile con le coperture necessarie". Il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, commenta così le parole del presidente del Consiglio sui bonus. "Certo in questo paese vista la vetustà di tanti edifici residenziali, nati per l'80% ante qualsiasi legge sismica o energetica -continua Brancaccio-. Non è pensabile raggiungere gli obiettivi europei senza un aiuto da parte del pubblico. Poi coperture, regole, percentuali di aiuto è tutto un tema da discutere. Auspichiamo che il governo ci ascolti".